

# GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento DIRITTO AMMINISTRATIVO

GenCod 05185

**Insegnamento** DIRITTO AMMINISTRATIVO

**Insegnamento in inglese** ADMINISTRATIVE LAW

**Settore disciplinare**

**Corso di studi di riferimento** GIURISPRUDENZA

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale a Ciclo Unico

**Crediti** 10.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 75.0

**Per immatricolati nel** 2017/2018

**Erogato nel** 2018/2019

**Anno di corso** 2

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Docente** Francesco TUCCARI

**Sede** Lecce

**Periodo** Secondo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'insegnamento ha ad oggetto i principi e le regole del Diritto amministrativo. Più in particolare, muovendo dall'inquadramento generale della materia, verranno trattate - anche in prospettiva storica e con riferimenti di diritto internazionale, sovranazionale, transnazionale e comparato, nonché di economia - le macrotematiche delle fonti, dei soggetti e delle situazioni giuridiche soggettive, dell'organizzazione, dell'attività, della responsabilità, dei servizi e dei beni. Stanti le forti interconnessioni tra diritto sostanziale e diritto processuale, verrà altresì introdotto il macrotema della giustizia amministrativa, che troverà naturale e adeguata trattazione nell'insegnamento di

### PREREQUISITI

Conoscenza delle nozioni di base impartite nell'ambito degli insegnamenti del primo anno e, in particolare, degli insegnamenti di Diritto costituzionale e di Diritto privato. Superamento, a norma della vigente tabella delle propedeuticità del Corso di laurea, dell'esame di Diritto costituzionale.

### OBIETTIVI FORMATIVI

**a) Conoscenza e comprensione:** l'insegnamento è rivolto a fornire la conoscenza e la comprensione dei principi e delle regole del diritto amministrativo c.d. generale - da completare attraverso gli insegnamenti settoriali d'area degli anni successivi, nonché attraverso il Diritto processuale amministrativo - al fine di preparare il futuro giurista ad operare nei vari possibili contesti di riferimento.

**b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione:** il corso si propone anche di stimolare, sviluppare e implementare la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione acquisite alle fattispecie concrete, per affrontare e risolvere le sempre più numerose, articolate e complesse problematiche, di ordine generale e particolare, che la materia presenta.

**c) Autonomia di giudizio:** l'insegnamento mira inoltre a promuovere l'autonomia di giudizio del discente, in uno all'approccio critico ma con spirito costruttivo e propositivo all'intera materia e alle singole tematiche di cui essa consta, oltre che per quanto appena precisato *sub a) e b)*, anche attraverso i metodi didattici proposti e la diretta responsabilizzazione dello stesso discente, che a seconda delle proprie caratteristiche, inclinazioni e preferenze, può liberamente scegliere il testo di riferimento tra quelli suggeriti dal docente.

**d) Abilità comunicative:** il corso intende altresì sviluppare le abilità comunicative attraverso una costante interazione tra docente e discenti e tra discenti, tanto nella concreta applicazione dei metodi didattici proposti quanto in occasione del ricevimento individuale.

**e) Capacità di apprendimento:** l'insegnamento è peraltro finalizzato a potenziare la capacità di apprendimento del discente, in vista dell'agevole prosiegua e della lusinghiera conclusione degli

### METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, lezioni magistrali, seminari ed esercitazioni in aula; il tutto finalizzato a stimolare, sviluppare e implementare le caratteristiche attitudinali poste a base degli obiettivi formativi.

MODALITA' D'ESAME	<p><u>Per gli studenti frequentanti</u> – verifica intermedia (scritta) ed esame finale (orale).  <u>Per gli studenti non frequentanti</u> – esame finale (orale).  <u>La verifica intermedia, riservata agli studenti frequentanti</u>, consisterà in una prova scritta, articolata su domande a risposta multipla chiusa e su domande a risposta aperta, il cui superamento comporterà l'esonero totale o parziale rispetto agli argomenti del programma fatti oggetto di verifica. <u>L'esame finale</u> consisterà in un colloquio orale.          La verifica intermedia e l'esame finale sono finalizzati ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli</p>
ALTRE INFORMAZIONI UTILI	<p>Gli studenti che avrebbero dovuto sostenere l'esame in anni accademici precedenti e che non l'abbiano ancora sostenuto possono liberamente optare tra il programma del proprio anno di corso e il programma del corrente anno accademico, se diversi tra loro.</p>
PROGRAMMA ESTESO	<p>Introduzione alla materia. Le caratteristiche del diritto amministrativo. Le fonti. I soggetti e le situazioni giuridiche soggettive. L'organizzazione. L'attività. I servizi pubblici. I beni pubblici e d'interesse pubblico. La responsabilità. Le linee portanti del sistema di giustizia amministrativa.</p>
TESTI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E. CASSETTA, Manuale di diritto amministrativo, Giuffrè, Milano (cap. da I a IX, cap. XI – sez. II) oppure</li> <li>- S. CASSESE, Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè, Milano (cap. da I a III, da VI a XI, XII - 1) oppure</li> <li>- M. CLARICH, Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino, Bologna (cap. da I a IX, cap. XI, cap. XII, cap. XIV – § 10) oppure</li> <li>- G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino (parti I e II, parte III - § 60-61) oppure</li> <li>- G. ROSSI, Principi di Diritto amministrativo, Giappichelli, Torino (per intero) oppure</li> <li>- F.G. SCOCA, Diritto amministrativo, Giappichelli, Torino (parti da 1 a 8, parte 9, cap. 4).</li> </ul> <p><b>NOTA BENE:</b>  <i>a)</i> i testi sopra indicati sono <u>in alternativa</u> tra loro;  <i>b)</i> verificare che si tratti dell'<u>ultima</u> edizione in commercio.</p>